



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento viene adottato ai sensi del D.Lgs 152/2006 art 198 comma 2 e successive modifiche ed integrazioni “Testo Unico Ambientale” in materia di gestione di rifiuti, dal D.Lgs 205/2010 dal D.Lgs 116/2020 “Decreto rifiuti”. Esso ha per oggetto la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti, con particolare riferimento all’intero ciclo dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e delle raccolte differenziate nel territorio comunale.

ART. 2

FINALITÀ DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

Dato che la produzione incontrollata dei rifiuti e il relativo smaltimento costituiscono, ormai, una realtà della società attuale, il Comune con questo regolamento si pone le seguenti finalità:

- la riduzione della produzione complessiva di rifiuti prodotti, anche con l’obiettivo più generale di contenimento e di controllo delle spese;
- la riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti da imballaggio primario e secondario, il progressivo aumento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti e la massimizzazione di materiali derivanti da processi di recupero;
- il miglioramento del decoro cittadino, e comunque più in generale l’obiettivo di tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti, anche mediante l’attuazione di modalità di svolgimento dei servizi più vicine alle esigenze dell’utente, nonché una puntuale e capillare attività di formazione ed informazione;
- assicurare alla cittadinanza servizi che contribuiscano alla corretta gestione del territorio e alla sua difesa, salvaguardando le condizioni igienico-sanitarie della collettività e quelle ambientali.

ART. 3

PRINCIPI GENERALI

1. La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dal presente regolamento al fine di assicurare un’elevata protezione dell’ambiente e controlli efficaci, nonché al fine di preservare le risorse naturali.
2. I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell’uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all’ambiente.
3. La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell’utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell’ordinamento nazionale e comunitario. A tal fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.
4. Devono essere rispettati i giorni di raccolta e gli orari di esposizione dei rifiuti previsti per ogni tipologia di rifiuto specifico dal calendario fornito dal Comune e scaricabile dal sito internet, nonché consultabile tramite l’apposita App “Rumentologo” di Servizi Comunali. L’utente che deposita per



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

strada i propri rifiuti al di fuori dei giorni e degli orari stabiliti è punibile con sanzioni ai sensi del D.Lgs 152/2006 e dagli altri Regolamenti Comunali vigenti.

ART. 4 DEFINIZIONI

1. Ai sensi del D.Lgs 152/2006 si adottano le seguenti definizioni:

- a. **bonifica**: ogni intervento di rimozione della fonte inquinante e di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo previsto dell'area;
- b. **centro di raccolta**: area presidiata ed allestita, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;
- c. **compostaggio domestico**: compostaggio della parte organica dei propri rifiuti urbani (sia di cucina che del giardino), effettuato da utenze domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
- d. **deposito temporaneo**: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti;
- e. **detentore**: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;
- f. **gestione**: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;
- g. **gestione integrata dei rifiuti**: il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade, volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti;
- h. **gestore del servizio o gestore**: l'impresa, incaricata dal Comune, che effettua il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale ricorrendo, coordinandole, anche ad altre imprese in possesso dei requisiti di legge, per lo svolgimento di singole parti del servizio medesimo. L'impresa che intende svolgere l'attività di gestione dei rifiuti deve essere iscritta all'Albo di cui all'articolo 212 del D.Lgs 152/2006;
- i. **imballaggio**: il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;
- j. **imballaggio primario o imballaggio per la vendita**: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;
- k. **imballaggio secondario o imballaggio multiplo**: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitarne il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;
- l. **imballaggio terziario**: imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione e il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione e i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei;
- m. **produttore**: la persona la cui attività ha prodotto i rifiuti e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;
- n. **raccolta**: il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito, ivi compresa la gestione dei centri raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

- o. **raccolta differenziata:** la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
- p. **recupero:** qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale;
- q. **rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi, abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi;
- r. **rifiuto organico:** rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato;
- s. **rifiuto pericoloso:** rifiuto che presenta una o più caratteristiche di cui all'allegato I alla parte quarta del D.Lgs 152/06;
- t. **smaltimento:** qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanza o di energia;
- u. **spazzamento delle strade:** modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.

2. Ai sensi del D.Lgs 151/2005 si adottano inoltre le seguenti definizioni riguardanti i RAEE, acronimo di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, cioè tutti quegli oggetti che per funzionare dipendono dalla corrente elettrica collegati alla rete oppure alimentati da pile e batterie di cui ci si vuole liberare perché non più funzionanti o obsoleti:

- a. **RAEE provenienti dai nuclei domestici:** i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale o di altro tipo analogo, per natura e per quantità a quelli originati dai nuclei domestici;
- b. **RAEE professionali:** i RAEE prodotti dalle attività amministrative ed economiche, diversi da quelli di cui alle lettere a.);
- c. **centri di raccolta di RAEE:** spazi, locali e strutture per la raccolta separata e per il deposito temporaneo di RAEE predisposti dalla pubblica amministrazione o, su base volontaria, da privati;
- d. **raccolta separata:** le operazioni di conferimento e di raggruppamento in frazioni merceologicamente omogenee di RAEE presso i centri di raccolta;
- e. **distributore:** soggetto iscritto nel registro delle imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, che nell'ambito di un'attività commerciale, fornisce un'apparecchiatura elettrica od elettronica ad un utilizzatore ed adempie agli obblighi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 151/2005.

3. Ai fini del presente Regolamento si adottano le seguenti definizioni:

- a. **rifiuto residuo indifferenziato (cd secco residuo):** il rifiuto che non può essere ulteriormente suddiviso in frazioni differenziate che siano oggetto di raccolta separata;
- b. **utenze domestiche:** famiglie che utilizzano il servizio pubblico di gestione dei rifiuti;
- c. **utenze non domestiche:** attività economiche artigianali, commerciali, industriali, di servizi ed agricole che utilizzano il servizio pubblico di gestione dei rifiuti.



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

ART. 5

CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

1. Ferma restando la classificazione dei rifiuti di cui all'art. 184 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e delle modifiche riportate dal D.Lgs 116/2020, ai fini delle successive disposizioni e norme del presente regolamento si individuano le seguenti categorie:

• Rifiuti Urbani

Sono Secondo la nuova classificazione introdotta dal Decreto n.47 del 09.08.2021 di approvazione delle "Linee guida sulla classificazione dei rifiuti" di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la protezione dell'Ambiente del 18.05.2021 n. 105, sono considerati rifiuti urbani:

- 1) i rifiuti domestici indifferenziati, anche ingombranti, e da raccolta differenziata ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
- 2) i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici;
- 3) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
- 4) i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- 5) i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
- 6) i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

• Rifiuti Speciali

Sono rifiuti speciali:

- 1) i rifiuti da attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura;
- 2) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione: i rifiuti costituiti da inerti di demolizione e scavo, materiali ceramici cotti, vetri, rocce e materiali litoidi di costruzione e loro sfridi, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo;
- 3) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- 4) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- 5) i rifiuti da attività commerciali;
- 6) i rifiuti da attività di servizio;
- 7) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- 8) i rifiuti sanitari che derivano da strutture pubbliche o private;
- 9) i macchinari e apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- 10) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

• Rifiuti Pericolosi

Sono pericolosi i rifiuti non domestici precisati nell'elenco di cui all'allegato D parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

ART. 6 COMPETENZE

1. Compete al Comune, che l'esercita secondo la normativa vigente, la gestione di tutti i rifiuti urbani.
2. Nell'attività di gestione dei rifiuti urbani il Comune si può avvalere della collaborazione delle associazioni di volontariato qualora queste siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, nonché di società terza per la gestione dei servizi di igiene urbana.
3. Competono ai produttori dei rifiuti urbani tutte le attività di deposito temporaneo e di conferimento previste nel presente regolamento per detti rifiuti.
4. Il produttore o detentore dei rifiuti speciali assolve i propri obblighi con le seguenti priorità:
 - autosmaltimento dei rifiuti;
 - conferimento dei rifiuti a terzi, autorizzati ai sensi delle disposizioni vigenti;
 - conferimento dei rifiuti ai soggetti che gestiscono il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con i quali sia stata stipulata apposita convenzione.

ART. 7 DIVIETI GENERALI

1. È vietato abbandonare o depositare in modo incontrollato i rifiuti sul suolo e nel suolo. È altresì vietato immettere rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali o sotterranee. Il deposito di rifiuti all'esterno e nelle vicinanze del contenitore predisposto per la raccolta viene considerato a tutti gli effetti abbandono. Nello stesso modo per i servizi che si svolgono porta a porta viene considerato abbandono l'esposizione dei rifiuti in giorni o orari diversi da quelli prescritti.
2. Costituisce violazione del divieto di cui al comma 1 gettare, versare e depositare in modo incontrollato sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale, qualsiasi rifiuto solido, semisolido, liquido ed in genere materiali di scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiusi in sacchetti o contenuti in recipienti; costituiscono violazione del predetto divieto i descritti comportamenti riguardanti le superfici acquee, i rii, i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde, i cigli delle strade.
3. In caso di inadempienza, il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni necessarie alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi, in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa.
4. Decorso il termine fissato dall'ordinanza, il Sindaco procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.
5. Qualora la responsabilità del fatto illecito di cui ai commi precedenti sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica, sono tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che subentrano nei diritti della persona stessa.
6. È vietato incendiare i rifiuti di qualsiasi tipologia.
7. Tutte le utenze, domestiche e non domestiche, sono tenute a conferire i rifiuti separandoli nelle frazioni merceologiche per le quali è attivo uno specifico servizio di raccolta, secondo i criteri e le indicazioni contenuti nel presente Regolamento e le disposizioni di dettaglio adottate dai competenti Organi del Comune.



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

ART. 8 CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

1. Nell'ambito dei rifiuti urbani, così come definiti nel presente Regolamento, il servizio pubblico prevede la separazione alla fonte, il conferimento e la raccolta distinta delle seguenti frazioni con le modalità riassunte in tabella e dettagliate negli articoli successivi:

Codice CER	Descrizione	Raccolta porta a porta	Contenitori dedicati sul territorio	Centro di raccolta
150101 200101	Carta, cartone	sì		Sì
150107 200102	Imballaggi in vetro			Sì
150104 200140	Materiali ferrosi, lattine a banda stagnata o alluminio			Sì
150106	Vetro + Materiali ferrosi, lattine a banda stagnata o alluminio	Sì		Sì
150102	Imballaggi in plastica	Sì		Sì
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (organico e umido)	sì		Sì
200110	Abbigliamento		Sì	Sì
200307	Ingombranti	Sì		Sì
200301	Rifiuti residui indifferenziati (secco)	Sì		
200201	Rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (verde)			Sì
200123*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (neon) RAEE			Sì
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi e congelatori) RAEE	Sì		Sì
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi (televisori e monitor) RAEE	Sì		Sì
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123, 200135 (altri) RAEE	Sì		Sì
200134	Pile e batterie		Sì	Sì
080318	Cartucce esauste di toner			Sì
200125	Oli e grassi commestibili			Sì
200126*	Olio minerale			Sì
160601* 200133*	Batterie e accumulatori per auto e moto			Sì
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze			Sì
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti			Sì



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

	sostanze pericolose			
200131* 200132	Medicinali		Sì	Sì
150103 200138	Legno			Sì
160103	Pneumatici per auto e moto			Sì
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (inerti) (piccoli lavori domestici)			Sì
200303	Residui della pulizia stradale			Sì

ART. 9

MODALITÀ DELLE RACCOLTA PORTA A PORTA

1. Per raccolta porta a porta si intende la raccolta effettuata su area pubblica (o privata di uso pubblico) nel luogo più prossimo all'ingresso dell'edificio servito, relativo alla propria utenza, che risulti compatibile con le esigenze tecniche connaturate al servizio; il Comune può imporre la rimozione dei contenitori depositati quando la localizzazione risulta essere inadeguata o di intralcio alla viabilità o disagiata per il servizio di raccolta.

2. L'utente del servizio di raccolta differenziata porta a porta deve seguire le seguenti regole:

- i rifiuti devono essere conferiti in sacchi e/o contenitori, a seconda del tipo di rifiuto, nel rispetto delle disposizioni previste per le singole frazioni di rifiuto, indicate nella tabella al comma successivo;
- l'utente è tenuto a tenere chiuso il coperchio dei contenitori;
- il rifiuto non deve essere mai depositato sfuso sul suolo;
- i sacchi devono essere ben chiusi ed integri;
- qualora il contenitore risulti pieno con coperchio aperto e/o rifiuto a terra, il Gestore del Servizio di Igiene Urbana segnalerà il fatto all'utente mediante l'apposizione di apposito adesivo;
- i sacchi e/o contenitori che presentano all'interno materiale non conforme (erronea separazione delle frazioni di rifiuto) e/o il conferimento di rifiuti in contenitori e/o sacchi non conformi, non verranno ritirati. L'utente verrà avvertito mediante l'apposizione dell'adesivo di non conformità sul sacco o sul bidoncino, nel quale viene riportata la motivazione della mancata raccolta. L'utente dovrà provvedere a ritirare il rifiuto non conforme ed a conferirlo nuovamente nelle modalità corrette nei giorni e orari della raccolta; inoltre potranno essere attivati sistemi di rilevazione per l'individuazione delle responsabilità;
- il servizio di raccolta porta a porta viene svolto con le cadenze riportate nell'apposito calendario che il Comune di Tavernola in collaborazione con il Gestore del Servizio predisporrà e fornirà all'utenza; lo stesso è consultabile dal sito del Comune o tramite l'apposita App di Servizi Comunali "Rumentologo";
- l'utente dovrà esporre i sacchi e/o contenitori, sulla pubblica via, in prossimità dell'ingresso della propria proprietà; gli insediamenti sparsi, nonché le zone del centro abitato difficilmente raggiungibili (accessi su strade strette, vicoli, porticati e scalinate) sono tenuti a conferire i propri rifiuti al più vicino punto di raccolta autorizzato;
- i sacchi e/o contenitori devono essere posti in modo tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito di pedoni, cicli ed automezzi;



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

- I rifiuti vanno esposti dalle 21:00 della sera precedente alle 06.00 del giorno di raccolta; in caso di cambio di orari da parte del Gestore, sarà compito dell'Amministrazione Comunale comunicare alla cittadinanza i nuovi orari di conferimento;
- i contenitori dopo lo svuotamento dovranno essere riportati dall'utente entro il confine di proprietà, entro e non oltre le 24.00 del giorno di raccolta della singola frazione di rifiuto;
- nel caso di violazione delle disposizioni precedenti, si applicano le sanzioni previste ai sensi della legge 689/1981.

3. Oltre alle disposizioni al comma precedente, per le singole frazioni oggetto della raccolta porta a porta si stabiliscono le seguenti disposizioni:

Tipologia di rifiuto	Contenitori	Frequenza di raccolta	Esempi di rifiuti appartenenti alla categoria
Carta	Non viene fornito un apposito contenitore; gli utenti espongono il rifiuto in sacchetti di carta qualsiasi o scatole di cartone qualsiasi o senza contenitori, ma legati.	Ogni due settimane; giorno di raccolta: sabato.	Bicchieri di carta/cartoncino usa e getta (anche se sporchi), buste di carta alluminata per affettati da banco..
Plastica	Non viene fornito apposito contenitore; l'utente dovrà conferire il rifiuto in sacco trasparente, in modo da garantire una prima ispezione visiva del contenuto.	Ogni due settimane; giorno di raccolta: sabato.	Materiali plastici indicati con numeri da 01 a 06; non riciclabili quelli con codice 07.
Umido	Il Comune fornisce apposito contenitore sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche (es bar e ristoranti); i rifiuti andranno conferiti in sacchetti biodegradabili e compostabili posti all'interno di tali contenitori.	Una volta a settimana in periodo invernale; due volte a settimana in periodo estivo. Giorno di raccolta: mercoledì (e venerdì nel periodo estivo)	Alimenti privi di imballaggio, bastoncini in legno per spiedini, bicchieri e posate in materiale compostabile..
Vetro e lattine	Il Comune fornisce apposito contenitore alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (es bar e ristoranti)	Ogni due settimane; giorno di raccolta: lunedì.	Bottiglie, lattine, tappi e tubetti in metallo,
Rifiuto indifferenziato residuo (secco)	Non viene fornito apposito contenitore; l'utente dovrà conferire il rifiuto in sacco nero.	Una volta a settimana; giorno di raccolta: venerdì.	



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

Per i contenitori forniti dal Comune per la raccolta di umido e vetro si osserva che:

- la cura e la pulizia dei contenitori consegnati sono a carico dell'utenza;
- in caso di rottura del contenitore, l'utente dovrà recarsi presso l'Ufficio Tributi del Municipio per riconsegnarlo e prenderne uno nuovo.

Tutte le modifiche alle suddette modalità di raccolta che il Gestore del servizio dovesse apportare saranno tempestivamente e diffusamente comunicate all'utenza interessata, che rimane obbligata a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento.

ART. 10

RACCOLTA IN CONTENITORI DEDICATI

1. Per quanto riguarda la raccolta delle **pile esauste** si stabilisce che:

- il servizio prevede il posizionamento e lo svuotamento dei contenitori appositi presenti sul territorio Comunale;
- l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stabilire e modificare il numero e la posizione dei contenitori presenti sul territorio Comunale;
- la raccolta viene attuata da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi;
- le pile potranno essere in ogni caso conferite direttamente dagli utenti presso il Centro di Raccolta, nei giorni e negli orari di apertura;
- è vietato il conferimento di questi rifiuti in modalità diverse da quelle predisposte.

2. Per quanto riguarda la raccolta dei **farmaci scaduti** si stabilisce che:

- il servizio prevede il posizionamento e lo svuotamento dei contenitori appositi presenti sul Territorio Comunale, preferibilmente localizzati nei pressi delle farmacie;
- l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stabilire e modificare il numero e la posizione dei contenitori presenti sul territorio comunale;
- la raccolta viene attuata da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi;
- i farmaci scaduti potranno essere sempre conferiti direttamente dagli utenti presso il Centro di Raccolta, nei giorni e negli orari di apertura;
- i medicinali devono essere privati dell'imballaggio esterno non a diretto contatto con il medicinale;
- è vietato il conferimento di questi rifiuti in modalità diverse da quelle predisposte.

3. Per quanto riguarda la raccolta degli **indumenti usati** si stabilisce che:

- la raccolta viene effettuata attraverso il conferimento nei contenitori appositi presenti sul territorio comunale o presso il Centro di Raccolta;
- l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stabilire e modificare il numero e la posizione dei contenitori presenti sul territorio comunale;
- è vietato il conferimento di questi rifiuti in modalità diverse da quelle predisposte.

Tutte le modifiche alle suddette modalità di raccolta che il Gestore del servizio dovesse apportare saranno tempestivamente e diffusamente comunicate all'utenza interessata, che rimane obbligata a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento.



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

ART. 11 CENTRO DI RACCOLTA

1. Sono conferibili al centro di raccolta esclusivamente le tipologie dei rifiuti definite dal punto 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 08.04.2008 così come integrato dal D.M. 13.05.2009 e dal D.Lgs. 116 del 03.09.2020. Tutte le utenze domestiche o residenti o domiciliate nel Comune di Tavernola Bergamasca e regolarmente iscritte nei ruoli TARI, potranno conferire, secondo le proprie necessità, i rifiuti differenziati, di seguito specificati:

CODICE E.E.R.	TIPOLOGIA DEL RIFIUTO DIFFERENZIATO (decisione 2014/955/UE del 18/12/2014)
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317* (provenienti da utenze domestiche)
150101	Imballaggi di carta e cartone
150102	Imballaggi di plastica
150103	Imballaggi in legno
150104	Imballaggi metallici
150105	Imballaggi composti
150106	Imballaggi materiali misti (es. plastica/lattine)
150107	Imballaggi di vetro
150109	Imballaggi in materia tessile
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali
150111*	
160103	Pneumatici fuori uso (provenienti da utenze domestiche)
160107*	Filtri dell'olio
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 1600215* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche)
160504*	Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol provenienti da utenze domestiche)
160505	
170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106* (solo provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903* (solo provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
200101	Carta e cartone
200102	Vetro
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
200110	Abbigliamento
200111	Prodotti tessili
200113*	Solventi
200114*	Acidi
200115*	Sostanze alcaline
200117*	Prodotti fotochimici
200119*	Pesticidi
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (raggruppamento RAEE-R5)



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (raggruppamento RAEE-R1 freddo e clima)
200125	Oli e grassi commestibili
200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125 (es. oli minerali esausti)
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelle di cui alla voce 200127*
200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*
200131*	Medicinali citossici e citostatici
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*
200133*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
200134	Batterie ed accumulatori diversi di quelli di cui alla voce 200133*
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi (raggruppamento RAEE-R3 tv e monitor)
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135* (raggruppamento RAEE-R2 grandi bianchi – lavatrici, lavastoviglie, cucine, ecc; raggruppamento RAEE-R4 piccoli elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni)
200137*	Legno contenente sostanze pericolose
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137*
200139	Plastica
200140	Metalli
200141	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche)
200201	Rifiuti biodegradabili (es. residui di potature, sfalci, foglie)
200203	Altri rifiuti non biodegradabili
200307	Rifiuti ingombranti (mobili, arredi, materassi ecc)

I codici con asterisco indicano i rifiuti aventi caratteristiche di pericolosità.

2. Eventuali successive variazioni e/o modifiche normative alle tipologie di rifiuti conferibili costituiranno modifica del presente regolamento senza necessità di ulteriore atto amministrativo di recepimento. Alle modifiche inerenti la tipologia dei rifiuti conferibili dovrà essere data adeguata pubblicità e comporterà la modifica degli appositi cartelli presenti presso il CDR.

3. Ai sensi della vigente normativa, non potranno essere conferiti al CDR:

- i rifiuti pericolosi prodotti dalle utenze non domestiche;
- i rifiuti da demolizione e costruzione prodotti dalle utenze non domestiche;
- i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti da qualsiasi tipologia di utenza, per i quali resta attivo il servizio di raccolta domiciliare;
- i rifiuti prodotti da attività agricole, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue, ivi compresi i fanghi di depurazione e i veicoli fuori uso.

4. Sono conferibili al servizio pubblico, e quindi al CDR, esclusivamente i rifiuti prodotti su aree oggetto di regolare applicazione della tassa sui rifiuti TARI. Con particolare riferimento alle utenze non domestiche, restano esclusi i rifiuti prodotti presso aree non soggette ad applicazione della TARI.



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

5. L'accesso alla piazzola ecologica è possibile:

- tutti i mercoledì dalle 9:00 alle 12:00; Il terzo mercoledì di ogni mese verranno raccolti anche i rifiuti RAEE;
- tutti i sabati dalle 13:30 alle 16:30.

6. Tutte le modifiche alle suddette modalità di raccolta che il Gestore del servizio dovesse apportare saranno tempestivamente e diffusamente comunicate all'utenza interessata, che rimane obbligata a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento.

ART. 12

CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE, DEGLI SFALCI E DELLE POTATURE

1. **I rifiuti ingombranti** sono i rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione che a causa del loro eccessivo peso o volume non possono essere conferiti nei bidoni per la raccolta del rifiuto indifferenziato. Per questo motivo sono conferiti, a cura del produttore, al Centro di Raccolta autorizzato, nei giorni ed orari di apertura.

2. **I rifiuti RAEE** (frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria, ecc.), che hanno esaurito la loro durata operativa, possono essere consegnati al rivenditore o conferiti presso il Centro di Raccolta autorizzato il terzo mercoledì di ogni mese o tramite il servizio di raccolta a domicilio di cui al comma 3.

3. In caso di impossibilità da parte dell'utente di conferire il rifiuto ingombrante o RAEE presso il Centro di Raccolta, è possibile richiedere il **ritiro a domicilio a pagamento** di tale rifiuto, previa compilazione del modulo di richiesta disponibile presso l'Ufficio Anagrafe e sul Sito del Comune e consegna dello stesso presso gli Uffici comunali o inviato tramite mail all'indirizzo segreteria@comune.tavernola-bergamasca.bg.it. Il costo del servizio è di 10 euro per i residenti e di 20 euro per i non residenti proprietari di seconde case e il pagamento deve avvenire tramite PagoPa. I rifiuti ingombranti o RAEE dovranno essere posti fuori dall'abitazione e comunque in punti facilmente raggiungibili dai mezzi adibiti al ritiro.

4. In ogni caso il conferimento di ingombranti o rifiuti RAEE e/o il ritiro domiciliare degli stessi può essere effettuato fino a un massimo di n. 2 pezzi al mese.

5. **Gli sfalci e le potature dei giardini** sono conferiti, a cura del produttore, al Centro di Raccolta autorizzato, nei giorni ed orari di apertura.

6. È vietato abbandonare i rifiuti ingombranti, i rifiuti RAEE, gli sfalci e le potature, sul territorio comunale, sia sul suolo pubblico che privato.



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

ART. 13

SERVIZI PER NON RESIDENTI CON SECONDE CASE

1. Per gli utenti non residenti, possessori di seconde case all'interno del territorio comunale, che occupano saltuariamente o stagionalmente tali immobili di proprietà e che non riescono ad essere presenti in loco il giorno fissato in calendario per la raccolta delle differenti tipologie di rifiuti, il Comune di Tavernola Bergamasca garantisce, in accordo con il Gestore del Servizio, la presenza di appositi punti di raccolta sul territorio comunale per conferire i rifiuti delle cinque frazioni raccolte con il sistema del "porta a porta" (umido, carta, plastica, vetro e lattine, secco non riciclabile) anche in alcuni giorni non riportati a calendario. Tali punti di raccolta sono:

- Bianica: presso il parcheggio del centro storico;
- Bianica: presso il parcheggio in località Bone;
- Cambianica: presso il parcheggio del complesso "Vandel", in via san Rocco;
- Cambianica: presso il parcheggio di via Palazzo;
- Tavernola: presso il parcheggio di via Valle;
- Gallinarga: presso il parcheggio dei pullman.

2. Tale modalità particolare di conferimento dovrà essere utilizzata dagli utenti aventi diritto solo ed esclusivamente nel caso si trovino nell'impossibilità di conferire i rifiuti con la modalità "porta a porta", nei giorni ed orari previsti a calendario.

3. I punti raccolta rivolti ai possessori delle seconde case non possono essere utilizzati da altri utenti, residenti e non, e non possono essere utilizzati per il conferimento di altri tipi di rifiuti.

4. Per garantire il regolare conferimento dei rifiuti presso i punti raccolta, nel rispetto dell'ambiente e delle normative, questi luoghi verranno monitorati con impianti di video-sorveglianza.

5. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stabilire e modificare il numero e la posizione dei punti raccolta presenti sul territorio comunale.

6. Per quanto riguarda il conferimento dei rifiuti non raccolti con il sistema porta a porta e non conferibili presso i punti raccolta citati, gli utenti dovranno utilizzare il servizio predisposto presso il Centro di Raccolta autorizzato, osservando i giorni e gli orari di apertura dello stesso per gli utenti residenti e le modalità di conferimento riportate.

ART. 14

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI

1. Al fine di garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico il Comune di Tavernola provvede ad installare appositi contenitori portarifiuti (cestini).

2. I cestini stradali vengono svuotati dagli operatori addetti con la periodicità e la metodologia stabilite per ciascuna zona interessata in accordo con il Gestore del Servizio.

3. Tali contenitori sono dedicati esclusivamente a contenere i rifiuti di piccole dimensioni prodotti occasionalmente dai frequentatori delle aree servite e pertanto è vietato conferire nei cestini stradali o in prossimità degli stessi i rifiuti domestici ed assimilati e quelli ingombranti.



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Via Roma, 44 – Tel. 035.931004

protocollo@comune.tavernola-bergamasca.bg.it
comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

4. È vietato altresì spostare, manomettere, rompere o insudiciare i cestini portarifiuti, nonché affiggere manifesti o apporvi scritte se non autorizzate dall'Amministrazione.
5. Il Gestore del Servizio di Igiene Urbana garantisce il servizio di pulizia della zona circostante al cestino, effettuato contestualmente all'operazione di svuotamento, in modo da mantenere il decoro.

Art. 15 SANZIONI

1. Le violazioni alle norme del presente Regolamento sono sanzionate sulla scorta delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.
2. Ogni violazione al presente regolamento, quando non costituisca violazione di leggi o altri regolamenti, è accertata e sanzionata ai sensi della Legge 689/1981 con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 50,00 a Euro 300,00 (pagamento in misura ridotta euro 100,00).
3. Le violazioni al presente regolamento possono essere accertate e contravvenute anche dagli Agenti di Polizia Municipale, dal Sindaco o da funzionari del Comune appositamente delegati dallo stesso.

Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento, si applica la vigente normativa statale e regionale in materia di smaltimento dei rifiuti.
2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento è disapplicata ogni altra disposizione regolamentare incompatibile con il medesimo.